

Ecco i 50 numeri uno  
dell'avvocatura d'affari  
italiana nel 2019.  
I 50 professionisti  
che hanno lasciato  
il segno nel corso  
dell'ultimo anno secondo  
*legalcommunity.it*

# L'AVVOCATO DELL'ANNO

di nicola di molfetta

illustrazioni a cura di roberta mazzoleni

Cinquanta leader del mercato legale d'affari italiano. Cinquanta specialisti dell'assistenza a imprese e finanza. Ecco i nuovi avvocati del potere: non (soltanto) legali dei potenti ma professionisti del poter fare. Capaci di guidare gli studi per cui lavorano verso il futuro.

MAG svela i nomi dei 50 avvocati protagonisti del 2019 secondo *legalcommunity.it*. Parliamo di giuristi, certo, ma dalla sempre più spiccata attitudine manageriale. Professionisti di caratura internazionale e che all'estero guardano anche in termini di espansione territoriale del progetto di business che rappresentano. Avvocati che sempre più spesso non temono l'innovazione e la tecnologia. Ma che la governano e declinano sulla base delle caratteristiche delle organizzazioni per cui lavorano e delle esigenze dei clienti.

Come consuetudine, abbiamo lasciato fuori da questa analisi le eminenze del settore (giganti come **Sergio Errede** o **Michele Carpinelli**) e in generale gli over 70, per concentrare la nostra osservazione sugli interpreti più acuti del presente professionale. Anzi, del futuro. Non a caso l'età media dei personaggi che raccontiamo in rapida successione è di 51 anni. Gli over 60 sono appena uno su cinque. Mentre le donne conquistano per la prima volta il gradino più alto del podio sebbene restino ancora una su dieci. Oltre alla reputazione professionale (di cui tutti i personaggi che seguono godono ai massimi livelli) e alla capacità di generare business, abbiamo tenuto in particolare considerazione l'attitudine alla gestione, l'apertura all'innovazione, la propensione internazionale e la sensibilità verso la comunicazione dei giuristi che abbiamo deciso di raccontare. Questa è la fotografia che ne è scaturita.







## 01 CLAUDIA PARZANI

+9

*Il modello*

48 anni



Ha riletto la questione femminile declinandola nel linguaggio del business e della professione. Vera e propria *role model* per la categoria e la business community in senso più ampio. La socia di Linklaters ha ispirato centinaia di colleghe avvocate e donne inserite nel mondo dell'impresa e della finanza. Ha promosso iniziative e progetti che hanno dato impulso a tante carriere. Ex numero uno di Valore D. Oggi è presidente di Allianz Spa. Quest'anno è stata inclusa (unica italiana) da HERoes e Yahoo Finance nella classifica Women Role Model.

**IL RUOLO.** È una vera trascinatrice e ovviamente questo si riflette anche nella sua azione all'interno di Linklaters. Nella law firm del magic circle inglese, Parzani è European managing partner e global business development marketing partner. Una fuoriclasse nel mercato dell'equity capital markets. Quest'anno, tra le altre, ha seguito la quotazione di Nexi, la più grande Ipo del 2019.

## 02 STEFANO SIMONTACCHI

=

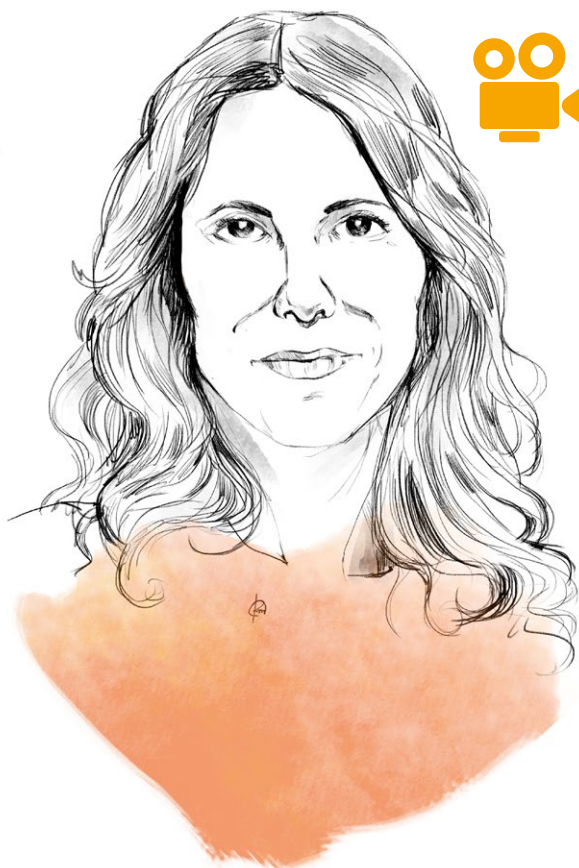
*Mr. President*

49 anni



È il grande timoniere di BonelliErede. Dopo due mandati da co-managing partner è stato eletto presidente dell'organizzazione che, nel corso di questi anni, ha ampliato la sua presenza internazionale facendo da apripista per gli italiani interessati al mercato africano e mediorientale e spingendo sull'innovazione attraverso il lancio del progetto beLab.

**IL MERGER.** Nel 2019, il commercialista è stato il regista dell'operazione con cui BonelliErede ha integrato la superboutique Lombardi e Associati consolidando il primato per distacco dello studio nel mercato dei servizi legali. Uomo di fiducia di tante famiglie industriali e imprenditori. Quest'anno Urbano Cairo ha deciso di portare a 12 il numero dei consiglieri nel cda di RCS per garantirsi la presenza del presidente di BonelliErede. È stato tra gli opinion leader dell'ultima edizione del forum Ambrosetti di Cernobbio.



## 03 FILIPPO TROISI

=

*Il leader*

54 anni



Un trasciatore. Capace di motivare soci e colleghi più giovani. Oltre che guidare Legance in un percorso di crescita che da 2007 non ha praticamente conosciuto soste. Anche l'ultimo esercizio (2018) si è chiuso con un aumento dell'incassato dell'8%, raggiungendo quota 84 milioni. Sono seguiti gli arrivi di nuovi soci e la valorizzazione dei talenti cresciuti nella "cantera" dello studio. Tra le mosse più interessanti, quelle giocate sul fronte tax e nel penale societario. Ha sostenuto l'apertura all'innovazione tech dello studio.

**SUL DEAL.** Fuoriclasse dell'm&a, nei primi otto mesi dell'anno ha portato a casa otto operazioni dal valore complessivo di 1,8 miliardi. Tra queste, va segnalata la cessione di Doc Generici per conto di Cvc. Uomo di grandi relazioni (c-level) sta spingendo sull'internazionalizzazione dello studio che ha aggiunto alla propria presenza londinese un'importante presidio anche a New York.



## 04 BRUNO GATTAI

-3

*Il trasciatore*

60 anni



Alla festa per l'inaugurazione della nuova sede dello studio Gattai Minoli Agostinelli ha portato una star del calibro di Bob Sinclair. Eventi mondani a parte, l'avvocato, ex telecronista sportivo ed ex campione di sci, continua a far crescere la superboutique a cui ha dato vita sei anni fa. Di recente ha portato in squadra Carla Mambretti e Filippo Rossi. Due nuovi soci con cui ha deciso di spingere sullo sviluppo dei settori energy e litigation. Lo studio così si avvicina a quota 100 professionisti.

**IN PISTA.** Ma Gattai non si occupa solo di gestione e strategie. Lavora al fianco dei colleghi sulle operazioni che vedono impegnato lo studio. Nel 2019, tra le altre, ha guidato l'acquisizione di Doc Generici per Intermediate Capital, è stato a fianco a TeamSystem nell'acquisizione di Factor@Work e Whit-e ed ha seguito Alessi nell'apertura del capitale a Oakley.





## 05 FRANCESCO GIANNI -1

*Il rainmaker*

67 anni



È il punto di riferimento dell'avvocatura d'affari italiana. L'uomo dei big deal. Stile newyorkese, sagacia capitolina. Solo nei primi nove mesi di quest'anno ha seguito direttamente otto tra le principali operazioni di m&a per un valore complessivo di oltre 3 miliardi di euro. Tra queste, l'acquisizione di Seguradoras Unidas da parte di Generali, il passaggio di Sias ad Astm e la vendita delle torri Iliad a Cellnex Telecom.

Nell'ultimo anno ha anche riportato in Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners soci di peso come Antonio Segni e Andrea Mazziotti rafforzando ulteriormente l'anima corporate finance dello studio.

**INTERNAZIONALIZZAZIONE.** È l'ispiratore dell'internazionalizzazione dello studio che guarda con sempre maggior attenzione al mercato Usa, a quello africano e all'Oriente, medio ed estremo.



## 06 FRANCESCO TEDESCHINI +2

*Il ciclista*

58 anni



Sta portando avanti con grande capacità di visione il ruolo di senior partner di Chiomenti a cui è stato eletto poco più di un anno fa. Innovazione e internazionalizzazione sono due fronti su cui sta orientando le strategie dell'associazione professionale fondata nel 1948 da Pasquale Chiomenti.

In particolare, dopo la sua nomina ha voluto la costituzione di un innovation committee e da poco ha portato in squadra un esperto di knowledge management.

**OLTRECONFINE.** Oltre al rafforzamento dell'alleanza con i partner europei dello studio, quest'anno ha annunciato anche un primo passo verso l'Africa (in Marocco).

Nel frattempo ha lavorato a numerosi deal di rilievo come l'avvio del Progetto Italia per conto di Cdp Equity e il rinnovo del patto parasociale di Pirelli per Camfin e Mtp. Oltre al diritto, lo appassiona il ciclismo.



## 07 FRANCESCO GATTI

=

L'uomo squadra

55 anni



In prima linea in alcune delle partite societarie più delicate dell'ultimo anno (da Carige a Tim) difende Blackstone assieme al socio Carlo Pavesi nell'arbitrato con Rcs su via Solferino. È considerato uno degli avvocati più autorevoli dalla business community nazionale. Da buon bresciano è un vero osso duro quando si tratta di rappresentare gli interessi dei suoi clienti. Ma nello studio Gatti Pavesi Bianchi è l'uomo squadra.

**L'EREDITÀ.** Erede professionale del grande Carlo d'Urso, si è laureato alla Statale di Milano e poi nel 1992 è stato visiting scholar a Yale. Assieme ai suoi soci ha costruito l'archetipo del modello di studio che oggi definiamo superboutique. Innovazione (giuridica) e tradizione (professionale) sono due valori che ha trasmesso all'organizzazione.



## 08 FEDERICO SUTTI

-3

Lo stratega

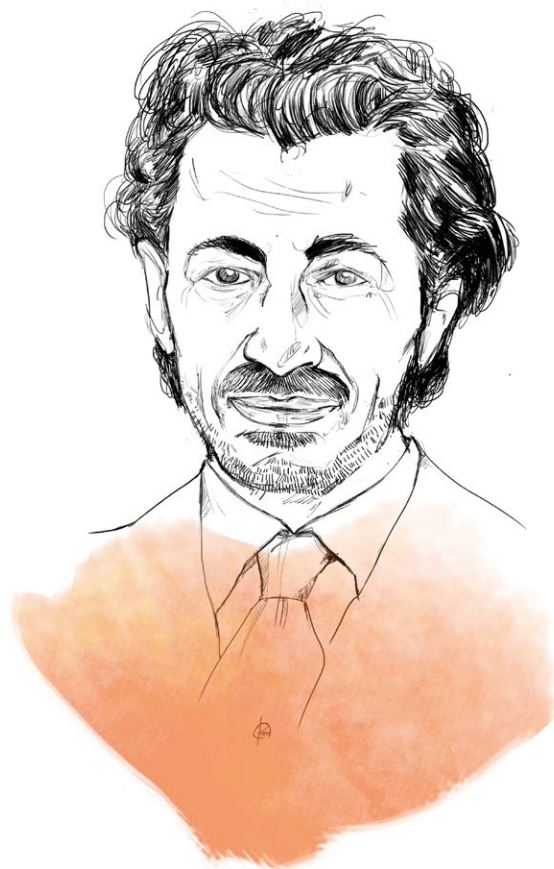
54 anni



Un anno di super lavoro per il managing partner di Dentons che ha lanciato una nuova service line: un team dedicato alla gestione delle attività di processo dei clienti. L'iniziativa, battezzata inizialmente "project double", entra nel novero delle attività alternative che sempre più studi legali d'affari decidono di svolgere per rafforzare il rapporto di collaborazione con i loro clienti.

**REAL ESTATE.** Fuoriclasse del real estate, anche quest'anno ha messo in fila una lunghissima lista di operazioni: dal progetto SeiMilano, all'acquisizione dell'area Milano 4, seguiti per Orion passando per numerose operazioni nel settore albergo. Grande attenzione anche al benessere dei colleghi. A luglio, ha presentato il progetto di work-life blending denominato New Horizons.





## 09 FRANCESCO SCIAUDONE +3

*Il creativo*

49 anni



Gestione e business. L'avvocato si occupa della strategia dello studio ma anche di alcune delle operazioni più delicate in cui è coinvolto. Per esempio, rumors di mercato lo hanno dato al fianco di Atlantia sul dossier Alitalia.

**IL MODELLO.** Il managing partner di Grimaldi, nell'ultimo anno ha lanciato un inedito modello di internazionalizzazione che in pochi mesi ha esteso il raggio d'azione dello studio a Balcani, Russia, Spagna, Egitto, Turchia e Sud America. In queste giurisdizioni, lo studio ha attivato un'alleanza bilaterale con altrettante law firm locali (Grimaldi Alliance) mettendo in piedi un modello operativo che ricorda quello del code sharing tipico delle compagnie aeree.

L'alleanza ha integrato la presenza diretta dello studio a Bruxelles, Londa e New York.



## 10 FRANCO TOFFOLETTO +6

*L'innovatore*

62 anni



Ha reso lo studio Toffoletto De Luca Tamajo, insegna di riferimento del mercato labour, una vera e propria fucina dell'innovazione legale. Qui è nato il gestionale Elibra (inizialmente battezzato iLex) che quest'anno ha integrato un sistema per l'elaborazione automatica dei preventivi. L'avvocato è stato direttamente responsabile del progetto guidando il digital innovation team composto da professionisti dello studio e da ingegneri di Elibra e MyTi. Lo studio inoltre è al lavoro per l'integrazione nel gestionale anche delle notifiche del processo civile telematico.

**ESPANSIONE.** Nel 2019, Toffoletto De Luca Tamajo ha anche ampliato la propria presenza sul territorio nazionale aprendo tre nuove sedi, nell'ordine a Brescia, Bologna e Genova, con l'obiettivo di offrire un servizio più vicino al mercato delle pmi.

## 11 PATRIZIO MESSINA

+4

*Il recordman*

50 anni



È uno dei fondatori di Orrick in Italia, dove coordina il team che si occupa di banking and finance che, nell'ultimo anno, è risultato il più profittevole della law firm a livello mondiale. Ha una leadership riconosciuta e non a caso è stato nominato (primo italiano nella storia) partner in charge per l'Europa della law firm americana oltre a entrare nel management committee mondiale.

**INNOVATORE.** Ha collaborato con la World Bank per l'introduzione di un mercato dei minibond nei Paesi dell'Africa occidentale. Oltre ad aver partecipato alla redazione del decreto Gacs ha seguito alcune delle più importanti operazioni con npl realizzate dalle principali banche italiane: Project Fino di Unicredit, Project Cristal di Mps e Project Omega di Intesa. Numerose anche le emissioni di bond nel suo track record: Tim, per 1 miliardo, Italgas, 600 milioni e Pirelli, 2 miliardi.



## 12 MARCELLO GIUSTINIANI

+2

*Il bianconero*

55 anni



Numero uno indiscusso della practice di diritto del lavoro in BonelliErede, è il socio consigliere delegato all'innovazione. In particolare, l'avvocato guida le azioni sull'integrazione dell'intelligenza artificiale nelle dinamiche e procedure di BonelliErede.

A lui, inoltre, fa capo il progetto beLab, ovvero la business unit con cui lo studio ha deciso di sviluppare un'offerta ad hoc in settori come il contenzioso seriale o il compliance management.

**TOP MANAGEMENT.** L'avvocato, juventino di ferro e ciclista da competizione, è un esperto nella gestione dei rapporti tra aziende e top manager.

Sempre più spesso viene ingaggiato dai vertici societari per gestire i delicati rapporti con i professionisti nelle posizioni di comando.







## 13 ANDREA AROSIO

+5

*Il disruptor*

50 anni



Qualche anno fa ha lasciato a bocca aperta il mercato decidendo di aprire una sede di Linklaters a Lecce. Quest'anno ha ufficialmente portato il progetto al suo livello successivo avviando la trasformazione della sede salentina della law firm magic circle nell'hub per l'innovazione delle attività in Italia. In particolare, ha preso in squadra un innovation manager, Maziar Jamnejad, ex global head of innovation di Freshfields con cui sta lavorando allo sviluppo di soluzioni per l'automazione di alcuni prodotti e il miglioramento dei processi. Obiettivo: efficienza.

**IN BANCA.** Fuoriclasse del banking and finance, il managing partner di Linklaters ha seguito, tra gli altri, il finanziamento della mega fusione Essilor-Luxottica e ha affiancato le banche nel bond Golden Goose.



## 14 ROBERTO CAPPELLI

-1

*Lo sportivo*

60 anni



Fuoriclasse del corporate m&a è una delle punte dello studio Gianni Origoni Grippo Cappelli & partners. Al lavoro sul delicatissimo dossier Alitalia, nel corso dell'anno si è occupato, tra l'altro, anche del passaggio di Car Server a UnipolSai per conto di Iccrea e della vendita del 20% di Borio Mangiarotti a Värde Partners.

**TRACK RECORD.** È tra i soci che hanno costituito il focus team di diritto sportivo nello studio. L'avvocato ha una grande esperienza in particolare sul fronte calcistico. Nel 2007 ha seguito l'asta del Parma, nel 2011 la vendita della Roma (la squadra di cui è tifoso e di cui è stato anche presidente) e da ultimo i passaggi di proprietà del Milan. Per lui il calcio è anche una passione. Sebbene non la sola. Da tempo è al lavoro sulla prima enciclopedia online del rock.



## 15 MASSIMILIANO MOSTARDINI

NEW!

L'italiano

53 anni



È il chairman mondiale di Bird & Bird. Primo italiano a ricoprire il ruolo. È considerato uno degli avvocati più autorevoli nel mercato della proprietà intellettuale. Per sua indole creativo, ha saputo interpretare magistralmente lo spirito della law firm nella costruzione della sua sede italiana che, non a caso, ha dato molti "soci manager" all'organizzazione: da Raimondo Maggiore (co-managing partner dell'Italia con Giovanni Galimberti) head dell'international finance practice, a Stefano Silvestri, da poco nominato Usa head of country.

**INNOVAZIONE.** Lo studio è caratterizzato da una forte spinta all'innovazione. A giugno ha annunciato la costituzione di Oxygy, una società che consentirà alla law firm di essere sempre più presente anche nel business della consulenza strategica.



## 16 ALESSANDRO DE NICOLA

+3

L'intellettuale

52 anni



Uno dei più autorevoli esponenti del pensiero liberista in Italia, è senior partner di Orrick. Nell'ultimo anno si è dedicato, tra le altre cose, allo sviluppo di prodotti ad alto contenuto tecnologico per la gestione di alcune delle esigenze più diffuse tra i clienti come la piattaforma MrO-Whistle per la gestione delle segnalazioni di misconduct aziendale.

**IMPEGNI.** Oltre all'attività di avvocato e a numerosi incarichi professionali in istituzioni finanziarie e aziende, il presidente dell'Adam Smith Society, quest'anno, è stato anche co-autore insieme a Carlo Cottarelli, attuale direttore dell'Osservatorio dei conti pubblici della Cattolica di Milano, del volume *I dieci comandamenti dell'economia italiana*.



## 17 STEFANIA BARIATTI

+5

La professoressa

63 anni



Presidente di Mps (prima donna a ricoprire il ruolo) ma anche vice presidente di Sias (Gruppo Gavio) e da quest'anno anche vicepresidente di A2A. La giurista, of counsel dello studio Chiomenti, insegna diritto internazionale alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Milano. All'inizio dell'anno è stata confermata nel consiglio direttivo di Unidroit.

**IN AULA.** Ha seguito i profili antitrust dell'operazione con cui Investindustrial ha dato vita assieme a Carlyle al progetto per il primo polo internazionale dell'interior design. Recentemente ha ottenuto dal Tribunale dell'Unione Europea l'annullamento di una sanzione inflitta dalla Commissione al Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro.



## 18 GIOVANNI LEGA

+8

Il game changer

62 anni



Come un allenatore ha deciso di guidare il passaggio generazionale in Lca creando una squadra di talenti fatta di giovani soci dalle grandi potenzialità e partner più senior capaci di dare un forte contributo d'esperienza. Nell'ultimo anno, lo studio ha messo a segno la bellezza di otto operazioni di lateral hire che hanno determinato l'ingresso di 18 nuovi soci: dal team di Seas guidato da Salvatore Sanzo (nel frattempo diventato presidente di Lca) alla squadra di penalisti formata da Nicolò Pelanda e Matteo Uslenghi, fino all'arrivo di un gigante dell'm&a come Daniele Bonvicini.

**L'IMPEGNO.** Ha fondato e presiede l'Asla, associazione degli studi associati italiani che raggruppa gran parte delle insegne attive in questo settore di mercato.





## 19 GIUSEPPE DE PALMA

NEW!

L'umanista

51 anni



È il managing partner di Clifford Chance in Italia e partecipa anche al global partnership council della law firm magic circle. Quest'anno è stato protagonista di un'iniziativa rivoluzionaria per il settore. Ha portato a compimento il progetto Broletto 16, trasferendo la sede milanese dello studio in un palazzo reinterpretato secondo il concetto del flow-space. È la prima volta che uno studio tradizionale decide di concepire la sua organizzazione spaziale attorno alle persone: ovvero al principale asset a propria disposizione.

**BANKING.** Territorio d'elezione dell'avvocato è il diritto finanziario. Tra le ultime operazioni seguite, l'assistenza a Blackstone nel finanziamento del progetto Dedicat Antology e quella a Jp Morgan per 105 milioni a InvestiRe.



## 20 MICHELE BRIAMONTE

=

L'aviatore

42 anni



Il managing partner di Grande Stevens è un avvocato d'altri tempi. È tra i pochi business lawyer che in Italia riescono a coniugare operazioni straordinarie, contenzioso e persino attività in ambito penale. L'elenco dei dossier su cui è al lavoro è rappresentativo. Sulla sua scrivania, tra le altre, questioni come Tim-Open Fiber, la possibile acquisizione della Sampdoria per conto di un private equity nonché il caso Ginatta.

**FUTURO.** L'avvocato, pilota d'elicottero e kickboxer, ha costruito il futuro della superboutique di matrice torinese puntando sulla multidisciplinarietà, l'internazionalizzazione (ha aperto Grande Stevens International) e ora studia le potenzialità della tecnologia applicata alla professione.







## 21 GUGLIELMO MAISTO

=

Il decano

67 anni



Un punto di riferimento nel mercato della consulenza fiscale e tributaria. Decano della categoria. Fondatore dell'omonima boutique, tra le più quotate del settore tax. Nell'ultimo anno ha seguito, tra l'altro, l'accordo per il patent box di Piaggio e i profili fiscali della riorganizzazione societaria del gruppo Illy finalizzata alla costituzione del Polo del Gusto. Il professore è stato anche decisivo nella definizione di alcune contestazioni che hanno interessato clienti come Kering e Mediolanum.

**IL PROFILO.** Il fiscalista è presidente della branch italiana dell'Ifa (International fiscal association) ed è anche professore di diritto tributario internazionale e comparato alla facoltà di Economia della sede di Piacenza della Cattolica.



## 22 CARLO GAGLIARDI

+2

Il pioniere

45 anni



Alla guida della divisione legale del colosso Deloitte, in un anno ha portato a casa risultati di tutto rilievo nell'ambito del processo di costruzione di un progetto professionale capace di incidere sul mercato italiano. Dopo aver aperto una sede dello studio a Firenze, l'avvocato è riuscito a portare l'insegna di Deloitte Legal anche al Sud costruendo un'alleanza con lo studio barese Polis e aprendo un ufficio con il socio Francesco Paolo Bello.

**IN CORSA.** Nel primo semestre del 2019, lo studio si è messo in luce nel mercato m&a piazzandosi, secondo Mergermarket, tra le prime 15 organizzazioni per numero di operazioni seguite, con 12 deal per un valore complessivo di circa 179 milioni di euro.

## 23 GIUSEPPE LA SCALA

+4

Il bibliofilo

59 anni



È il primo imprenditore legale della storia del Paese. Lo studio La Scala è focalizzato in maniera particolare sulla gestione del credito. Assieme ai suoi soci e in particolare a Marco Pesenti e Christian Faggella ha dato via a iniziative dirompenti come la costituzione di La Scala Cerved, società tra avvocati a responsabilità limitata attiva nel settore del recupero crediti a cui dopo alcuni mesi ha fatto seguito l'avvio di una joint venture con AZ info&collection sempre sul fronte dei cosiddetti npls (in particolare small tickets e unsecured).

**PASSIONI.** Conversazione brillante e simpatia travolgente, l'avvocato La Scala ha molte passioni tra cui quella arcinota per il Milan e quella per le prime edizioni autografate di libri.



## 24 STEFANIA RADOCCIA

NEW!

La prima

49 anni



Da pochi mesi riveste il ruolo di managing partner di EY Tax and Law, ovvero del braccio legale e tributario della società di consulenza. È la prima avvocatessa italiana a guidare uno studio (non fondato da lei) di così ragguardevoli dimensioni: 640 professionisti, 63 partner e 104 milioni di fatturato. Un colosso che negli ultimi anni, proprio grazie al lavoro svolto dall'avvocatessa di origini abruzzesi, ha visto crescere in maniera importante (+300%) la propria anima legale.

**CAMPAGNA ACQUISTI.** Per prepararsi al nuovo incarico ha studiato da manager frequentando la Northwestern e Harvard. Nel frattempo ha condotto una campagna di lateral hire che ha portato nello studio molti avvocati di talento: da Oriana Granato a Daniele Caneva.







## 25 FRANCESCO ROTONDI

NEW!

Il pugile

53 anni



Da quest'anno è il managing partner di LabLaw, boutique specializzata in diritto del lavoro che ha fondato assieme a Luca Failla nel 2006.

L'avvocato è stato il regista di un radicale rinnovo della governance dello studio che è sfociato nell'apertura dell'equity a dodici soci.

Inoltre, ha portato avanti la politica di espansione territoriale dello studio che presto potrebbe aprire una nuova sede a Bologna portando a otto il totale degli uffici in Italia.

**SUL RING.** Gli americani lo chiamerebbero un self made man, uno che si è fatto da solo e che non ha paura della fatica e del duro lavoro. Non a caso è un amante dello sport. Il calcio, di cui si occupa sostenendo i dilettanti della AS Barona e la boxe che pratica assieme ad altre arti marziali.



## 26 LUIGI ARTURO BIANCHI

+5

Il violoncellista

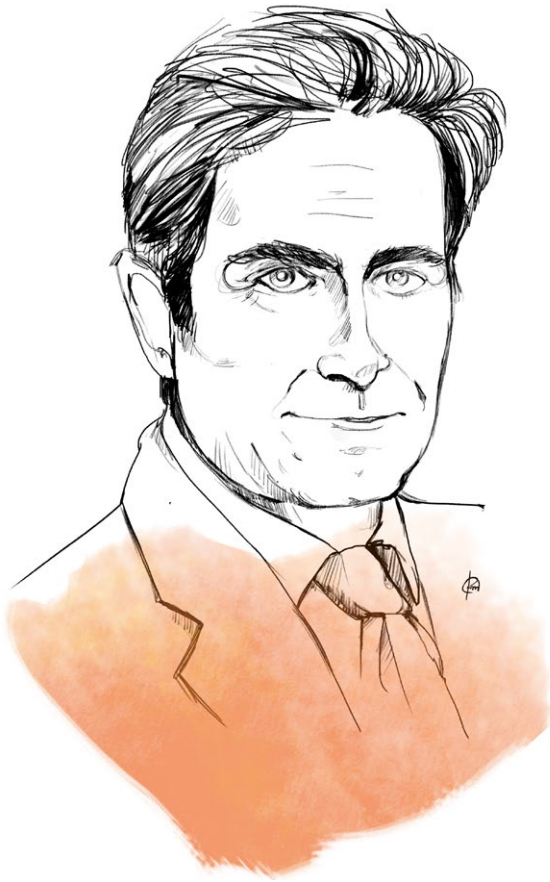
61 anni



Violoncellista e bibliofilo, è l'anima accademica dello studio Gatti Pavesi Bianchi dove ha recentemente contribuito alla creazione di un advisory board formato da personalità del calibro di Roberto Maroni, Franco Bassanini e Giampiero Massolo. Ordinario di diritto commerciale alla Bocconi di Milano (cattedra ereditata da un gigante come Guido Rossi) è anche il direttore del corso per giuristi d'impresa sempre nella stessa Università.

**DOSSIER.** Il professore è stato recentemente impegnato al fianco di Fai Investimenti nell'ambito della ristrutturazione dell'indebitamento del gruppo Trevi. Sempre nel corso dell'ultimo anno ha fatto parte del pool legale che ha ottenuto la conferma del delisting di Parmalat dal Tar Lazio.

»»



## 27 LUCA ARNABOLDI +5

*L'americano*

58 anni



Il managing partner di Carnelutti, tra le più longeve insegne del mercato dei servizi legali in Italia, quest'anno ha portato lo studio sulla west coast aprendo un ufficio a Los Angeles. Per lo studio si tratta della seconda sede negli Usa dopo quella di New York avviata con il progetto Aem Carnelutti Law. «Adesso siamo l'unico studio italiano in grado di abbracciare i due oceani. La comprensione del mercato americano richiede almeno una doppia prospettiva».

**LA FEDE (CALCISTICA).** È un tifoso interista appassionato. Spesso si diverte anche a vestire i panni del commentatore televisivo delle imprese del club nerazzurro. Questo, senza perdere mai l'eleganza che lo contraddistingue e che nel 2018 ha convinto GQ a inserirlo tra i best dressed men.



## 28 FERDINANDO EMANUELE +1

*Il litigatore*

52 anni



Nell'ultimo anno ha contribuito allo sviluppo della practice arbitrale internazionale di Cleary Gottlieb in Sud America e in particolare in Argentina, Cile, Perù, Brasile, Panama e Messico. L'avvocato si conferma un punto di riferimento per il mercato nel settore del contenzioso. Tra i clienti seguiti più di recente spiccano i nomi di realtà come Sky Italia, Telecom Italia, Vivendi e l'Inter Fc. Per il club nerazzurro, in particolare, ha difeso lo scudetto 2005-06.

**INCARICHI.** L'avvocato d'origini siciliane è stato da poco nominato presidente della Commissione arbitrato e Adr dell'Associazione italiana per l'arbitrato e coordinatore della delegazione nazionale all'Icc. Inoltre, dal 2016, è membro del panel di arbitri e conciliatori Icsid.



## 29 STEFANO SCIOLLA

+1

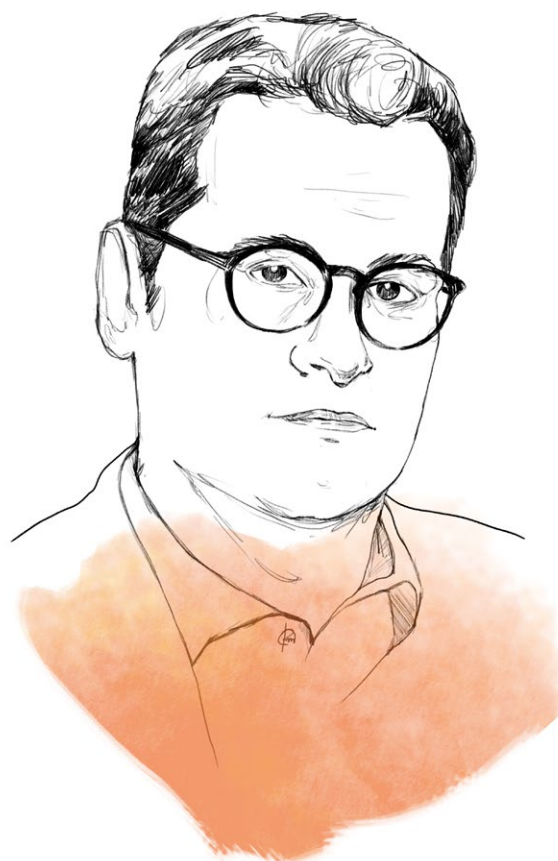
*Mr. Deal*

51 anni



È un deal maker seriale. Il private equity è il suo mondo. Socio della law firm americana Latham & Watkins, nel corso del 2019 ha seguito quasi tutte le operazioni da prima pagina. Fra i casi più recenti, c'è l'assistenza a Farfetch nell'acquisizione da 675 milioni di dollari di New Guards Group. Ma nell'elenco va ricordata anche la cessione di Marelli Motori a Langley seguita per conto di Carlyle.

**INCARICHI.** Socio di Latham dal 2011, l'avvocato è chair del corporate department dello studio a Milano e co-chair del retail & consumer products industry group della law firm. Segni particolari? La schiettezza, è un professionista che non nasconde mai quello che pensa.



## 30 ANTONIO LOMBARDO

+9

*Il capitano*

54 anni



Convinto sostenitore della forza del gruppo e dell'importanza di sostenere e valorizzare i talenti. È un professionista capace di motivare il team e portarlo a centrare risultati importanti. Sul piano del business si tratta di una delle figure chiave di Dla Piper, primo studio internazionale in Italia per fatturato, dove è stato investito del ruolo di capo del corporate finance con il compito di svolgere una funzione di indirizzo e coordinamento strategico per gli avvocati delle due aree.

**OPERAZIONI.** Uno dei partner più attivi e con il fatturato maggiore della law firm. Di recente si è occupato, lato banche creditrici, della fusione tra Ivri e Sicurtalia. Inoltre ha seguito per conto di Unicredit il finanziamento della prima operazione del Fondo Ariel.





## 31 GIUSEPPE SCASELLATI SFORZOLINI

NEW!

Il risolutore

59 anni



Un avvocato a tutto tondo. È uno dei soci più senior di Cleary Gottlieb in Italia. In prima linea su alcune delle questioni più rilevanti in cui lo studio è stato impegnato nell'ultimo anno. Tra queste, ha seguito l'opposizione al progetto di riorganizzazione del gruppo Mediaset per conto di Vivendi, l'assistenza al Fondo Interbancario in sede Ue sulla questione salvataggi, per non parlare del dossier Alitalia e della conclusione del patto parasociale tra Confindustria e 53 associazioni sulle partecipazioni ne *Il Sole 24Ore*.



## 32 MICHAEL IMMORDINO

NEW!

Il viaggiatore

58 anni



È considerato una star del corporate finance. Deal maker e manager. Sempre in viaggio tra Londra e Milano. È l'avvocato che ha riportato White & Case in Italia nel 2011 e da allora ne ha guidato la crescita assieme al socio Ferigo Foscarini. Un percorso che quest'anno ha registrato un'importante tappa con l'arrivo in squadra di due soci di peso come Andrea Novarese e Maria Cristina Storchi. Quanto alle operazioni, il suo nome è presente in deal come il bond da 1,6 miliardi di BreBeMi, il finanziamento dell'operazione Doc Generici e il passaggio del 48,67% di Gamenet a Gamma Bidco.



## 33 NICOLA ASTI

+1

Il regista

52 anni



Cura la regia delle attività di Freshfields Bruckhaus Deringer in Italia. Nell'ultimo anno si è occupato della delicata

»»

riorganizzazione e della transizione generazionale della law firm magic circle nel Paese. Tutto mantenendo alta l'attenzione e l'impegno sul fronte dei deal.

L'avvocato, infatti, ha assistito Ardian nell'operazione da 700 milioni che l'ha portata all'acquisizione di Industria Chimica Emiliana. Inoltre, è stato al fianco di Sandvik nell'ingresso al 30% di Beam It e ha seguito la ristrutturazione del debito di Eismann.



## 34 ANDREA ACCORNERO

NEW!

*Il curioso*

53 anni



Torinese, esperto di m&a e in particolare di private equity. L'avvocato è alla guida di Simmons & Simmons in Italia dal 2016, ruolo nel quale è stato confermato lo scorso mese di ottobre. Appassionato di libri e di arte, è stato impegnato nel rafforzamento della sede italiana della law firm per la quale ha seguito una serie di lateral hire dall'Ip al tmt, dal tax alla finanza strutturata. Inoltre, secondo i bene informati, è attualmente impegnato nella gestione di un acquisto professionale che potrebbe dare una scossa al mercato.



## 35 ALBERTO GIAMPIERI

=

*Il silenzioso*

56 anni



Non è un grande amante delle luci della ribalta. Parla poco (almeno sui giornali) ma conclude molto. Un vero deal maker seriale. Competenze trasversali che vanno dal banking & finance, al corporate m&a, passando per il restructuring. Nel corso dell'anno si è occupato, tra le altre, dell'acquisizione del 70% di Interni da parte di Progressio e dell'acquisto di Edison Exploration & Production da parte di Energean Oil & Gas. Ma l'elenco potrebbe continuare, visto che nel track record 2019 ci sono anche l'acquisizione di Persidera da parte di F2i ed Ei Towers e l'assistenza a Fca e Magneti Marelli.



## 36 FILIPPO MODULO =

*Il seconda linea*

48 anni



Managing partner di Chiomenti, è nella cabina di regia che sta lavorando all'internazionalizzazione e all'innovazione dello studio. Si è occupato dell'aggiornamento del codice etico e del processo che ha condotto l'organizzazione a dotarsi di un modello 231. Grande appassionato ed ex azzurro giovanile di rugby, la sua presenza nei deal che contano per lo studio è una costante. Ha seguito la joint venture tra Nava e Fincantieri, l'opa parziale di Fri-El su Alerion, così come ha affiancato Alvarez & Marsal nell'acquisizione dell'istituto La Patria.



## 37 PAOLO LUDOVICI =

*L'internazionale*

54 anni



Tra i più stimati fiscalisti italiani, è convinto sostenitore della importanza strategica della dimensione internazionale della boutique di cui è stato fondatore. Dopo le aperture degli uffici di Londra e Vienna, quest'anno ha portato l'insegna di Ludovici Piccone & Partners in Lussemburgo. In proposito ha dichiarato: «L'internazionalizzazione rappresenta un imprescindibile elemento di forza e distinzione anche rispetto all'attività svolta nel mercato nazionale». Tra le operazioni che lo hanno visto in campo ricordiamo l'assistenza a Prelios su Porta Vittoria e quella a illimity nell'acquisto di crediti Mps.



## 38 ANDREA CARTA MANTIGLIA NEW!

*Il bassista*

57 anni



È stato nominato consigliere delegato dello studio BonelliErede. In particolare, all'avvocato appassionato di musica (è il bassista



»»»

e frontman dei Without Prejudice) è stata affidata la gestione dei soci e dei professionisti. È il referente del progetto livebetter con cui l'organizzazione ha deciso di occuparsi del benessere dei suoi componenti puntando sul concetto di work-life balance. Anno intenso anche sul fronte delle operazioni. Ha affiancato Zambon nell'acquisizione di Breath Therapeutics e il fondo Magnetar nel rifinanziamento di Zoom.

## 39 LUCA ROSSI



*Il riservato*

*52 anni*



Considerato uno dei più talentuosi tributaristi italiani, è il fondatore assieme a Francesco Facchini dell'omonima boutique a cui, quest'anno, si è unito un altro talento del settore, Riccardo Michelutti. Con questa operazione il nome dello studio è diventato Facchini Rossi Michelutti. Un'insegna che si vede spesso nei deal che contano. Tra le operazioni di cui si è occupato nell'ultimo anno possiamo ricordare l'acquisizione di Ivri da parte di Sicuritalia, quella di Ipam da parte di Ambienta e l'accordo siglato da Sisal e Intesa Sanpaolo.



## 40 ROBERTO BONSIGNORE -2

*Il punto di riferimento*

*51 anni*



È uno dei punti di riferimento della practice di corporate m&a di Cleary Gottlieb in Italia. Attento alla cura dell'amalgama del gruppo, non perde mai di vista il business. Solo nell'ultimo anno è stato a lavoro sul trasferimento dell'Istituto di moneta elettronica di Satispay dalla Gran Bretagna al Lussemburgo, ha gestito la cessione del 12,5% di Elica da Whirlpool a Tip e si è occupato per conto di F2i dell'acquisizione di Porto di Carrara. Sempre riguardo a F2i, ha fatto parte del pool legale che si è occupato del riassetto azionario e della governance.





## 41 LUCA PICONE

+6

*Il business specialist*

51 anni



Deal maker e gestore. Il managing partner di Hogan Lovells si conferma tra i protagonisti del mercato legale nazionale grazie alla capacità di far funzionare lo studio. La crescita è il dato più rilevante. Un traguardo raggiunto senza l'ausilio di innesti dall'esterno.

L'avvocato non si limita alla gestione dello studio ma è tra i professionisti più attivi del gruppo sul fronte dei deal. Si è occupato, tra le altre cose, dello shopping del gruppo Orca e dell'acquisizione di Easy Welfare da parte di Edenred.



## 42 GIAMPIERO FALASCA

NEW!

*L'editore*

46 anni



Giuslavorista di rango, responsabile della practice in Dla Piper, dove si occupa anche di innovazione. Infatti, l'avvocato cresciuto alla scuola di Tiziano Treu, è l'italiano che siede nel Change council voluto dal managing partner globale della law firm, Simon Levine, per la realizzazione di quella che è stata battezzata la radical change strategy dello studio. Esperto di diritto sportivo ha deciso di sostenere il progetto di give back di Enrico Mentana che ha dato vita alla testata digitale Open.



## 43 ENRICO CASTALDI

-1

*Il cinefilo*

64 anni



Il fondatore di CastaldiPartners, una delle boutique più rappresentative sul fronte delle attività d'affari tra Francia e Italia, ha da poco ufficializzato un'alleanza strategica nel diritto del lavoro dando vita assieme a de Berardinis e Mozzi al progetto Labour Alliance. Tra le principali operazioni seguite nel corso dell'anno, ricordiamo l'assistenza a Mediobanca

»»»



nell'acquisizione della boutique di consulenza Messier Maris & Associés. Appassionato di cinema, è stato il presidente del festival France Odeon di Firenze.



## 44 FRANCESCO DI CARLO =

*L'uomo di fiducia*

*50 anni*



Tra i massimi esperti in materia di fondi comuni d'investimento, co-managing partner di Fivelex, è tra l'altro presidente del collegio sindacale di Italmobiliare, sindaco effettivo di Mediobanca e consigliere di amministrazione di Milano Investment Partners. Nell'ultimo anno ha assistito Banca Generali nell'acquisizione del 90,1% di Valeur Fiduciaria. Per Assicurazioni Generali ha seguito, invece, ha seguito i profili regolamentari della partnership destinata a dar vita a ThreeSixty Investments.



## 45 LAURA ORLANDO +5

*La specialista*

*43 anni*



Dopo aver curato lo sbarco in Italia della law firm internazionale Herbert Smith Freehills costruendo una practice focalizzata su Ip e life sciences, l'avvocata ha lavorato all'ampliamento dell'offerta strategica dello studio mettendo a segno uno dei più rilevanti lateral hire dell'anno. Lo studio, infatti, ha aperto le porte a Lorenzo Parola (ex Paul Hastings) dotandosi di una delle practice di energy più competitive sul mercato. Intanto, in virtù della sua esperienza, la law firm l'ha nominata responsabile Emea per il life sciences.

## 46 ALFREDO CRACA

NEW!

*Il versatile*

48 anni



Nasce come litigator, ma si occupa anche di m&a e societario. Nel 2014 ha fondato, assieme ad altri quattro soci, Fivelex di cui è co-managing partner con Francesco Di Carlo. È stato nominato da Elliott nel consiglio di amministrazione di Ac Milan e sempre su mandato del fondo siede nel cda di Bauer. Ha assistito il Comune di Milano nella gestione e definizione della disputa insorta a seguito del recesso dalla partecipata Milano Serravalle-Milano Tangenziali. Tra i deal seguiti, la vendita di Lurisia a Coca-Cola e l'ingresso di Tip nella holding del Gruppo SeSa.



## 47 ALESSANDRO MARENA

NEW!

*L'instancabile*

52 anni



Socio dello studio Pedersoli dal 2011, è uno degli m&a lawyer più attivi in quello che viene di solito chiamato "mid market". Da anni mantiene un volume di attività molto intenso. Solo nei primi nove mesi del 2019 ha seguito dodici operazioni tra cui il passaggio del 37% di Polenghi a Progressio, la cessione di Pool Service da parte di Accord Management a BlueGem Capital e la vendita di La Svizzera da parte di Alto Partners a Colussi. Milanese doc, prima di fare il suo ingresso in Pedersoli è stato socio di Mbl & Partners e Marena D'Angelo Fagotto.



## 48 ROBERTA CRIVELLARO

NEW!

*La manager*

53 anni



L'avvocata, d'origine padovana, si mette in luce oltre che per le sue doti professionali anche per la sua spiccata attitudine alla gestione. Basta dare un'occhiata all'elenco dei ruoli che riveste



»»»

in Withers: è partner nel team corporate a Milano e Padova, European leader della Business Division, managing partner della practice italiana e responsabile degli 'Italian Desk' nel mondo. Sta guidando la crescita della law firm inglese in Italia. E nel mentre è al lavoro su deal come l'accordo tra Soho House e il gruppo Barletta e l'ingresso di Marguerite in City Green Light.

## 49 CARLOANDREA MEACCI

*Il traghettatore*

46 anni



Managing partner di Ashurst in Italia si è messo in evidenza dopo aver chiuso un anno record per lo studio con un track record di operazioni da 8 miliardi. L'avvocato, che ha cominciato da Carnelutti a Padova prima di passare alcuni anni a New York nell'allora Dewey Ballantine e poi tornare in patria da Allen & Overy e successivamente in Ashurst, è intento a traghettare lo studio in questa nuova stagione del mercato. È al lavoro sulla costruzione di una practice di private equity. Ma anche sullo sviluppo del potenziale tech dello studio con il progetto digital ventures.



## 50 PAOLO GHIGLIONE -1

*L'empatico*

45 anni



Se l'empatia è considerata una delle principali soft skill di un avvocato d'affari contemporaneo, il socio di Allen & Overy è sicuramente un esempio per tanti. Attivo nella gestione dello studio al fianco del managing partner Stefano Sennhauser, si conferma in prima linea sul fronte m&a. Nel corso dell'anno ha seguito il comitato parti correlate di Inwit nel mega deal sulle torri Vodafone. Inoltre, si è occupato dell'acquisizione di Staples per conto del gruppo Raja, così come ha seguito Abriso in quella di Airpack e Brf nella cessione della sua controllata italiana.

